POSIZIONI ORGANIZZATIVE - BANDI INTERNI [0]
PUBBLICAZIONI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI [15]

ARCHIVIO

ATTI PUBBLICATI

Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **189 del 26/07/2018**

Protocollo: **179305/2018**
Titolario/Anno/Fascicolo: **9.4/2014/15**

In Pubblicazione: dal **27/7/2018** al **11/8/2018**

Data di Approvazione: **26/7/2018**

Materia: PARCHI
Proponente: DANIELE DEL BEN

OGGETTO: **RICONOSCIMENTO DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE "MARTESANA" AI SENSI DELL'ART. 9.4 "RICONOSCIMENTO" DELL'ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. DEL 12 DICEMBRE 2007, N. 8/6148 "CRITERI PER L'ESERCIZIO DA PARTE DELLE PROVINCE DELLA DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (ART. 34, COMMA 1, L.R. 30 NOVEMBRE 1983, N. 86; ART. 3, COMMA 58, L.R. 5 GENNAIO 2000, N. 1)" .**

Allegato: Apri

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile qui).
Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.
Per maggiori informazioni consulta la nostra Cookie policy.
X

COPIA

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 26.07.2018 Rep. Gen. n. 189/2018 Atti n. 179305/9.4/2014/15

Oggetto: Riconoscimento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Martesana" ai sensi dell'art. 9.4 "Riconoscimento" dell'Allegato 1 della D.G.R. del 12 dicembre 2007, n. 8/6148 "Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (art. 34, comma 1, l.r. 30 novembre 1983, n. 86; art. 3, comma 58, l.r. 5 gennaio 2000, n. 1)" .

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;
VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 172/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020";
VISTA la Legge n. 56/2014 ;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

1) **di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **di approvare l'allegata planimetria, parte integrante del presente provvedimento, composta da n. 1 pagina;**
4) **di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Oggetto: **Riconoscimento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Martesana" ai sensi dell'art. 9.4 "Riconoscimento" dell'Allegato 1 della D.G.R. del 12 dicembre 2007, n. 8/6148 "Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (art. 34, comma 1, l.r. 30 novembre 1983, n. 86; art. 3, comma 58, l.r. 5 gennaio 2000, n. 1)"**

RELAZIONE TECNICA:

In data 21/12/2015 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città Metropolitana di Milano e i Comuni di Bellinzago Lombardo, Bussero, Cassina De' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Inzago, Milano, Pioltello, Pozzo d'Adda, Vaprio d'Adda e Vimodrone finalizzato all'istituzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale Martesana. Pertanto il presente riconoscimento è il primo tassello di un'area protetta che si estenderà da Milano al fiume Adda interessando tutti i Comuni attraversati dal Naviglio Martesana.

In data 19/07/2018 (ns prot. nn. 175479, 175483, 175503, 175523, 175524, 175594, 175632, 175634, 175643, 175848) il Comune di Bussero, in qualità di Ente gestore del Parco Martesana, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Milano istanza di riconoscimento di Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Martesana" nei territori dei Comuni di Bussero e Cassina de' Pecchi.
Ulteriore documentazione è stata trasmessa con ns prot. n. 177302 del 20/07/2018 e con ns prot. n. 178335 del 23/07/2018.

La documentazione inviata dal Comune di Bussero consiste in:
- planimetria su CTR raffigurante l'intero perimetro del Parco;
- copia della convenzione per la gestione del Parco Martesana sottoscritta dai Sindaci dei Comuni aderenti;
- copia delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 4 del 06/03/2018 del Comune di Bussero e n. 11 del 15/02/2018 del Comune di Cassina de Pecchi aventi ad oggetto "Approvazione schema di convenzione per la gestione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) Martesana";
- relazione descrittiva;
- PGT del Comune di Bussero:
  - Previsioni del Piano dei Servizi e invarianti ambientali;
  - Azzonamento Piano delle Regole;
- PGT del Comune di Cassina de Pecchi:
  - Tav. 6 del Documento di Piano "Le strategie e gli ambiti della trasformazione";
  - estratti elaborato 14 del Piano delle Regole "Parametri e indici per il tessuto urbano consolidato";
  - Tav. 15 del Piano delle Regole "Ambiti funzionali".

La documentazione prodotta è risultata esaustiva per il procedimento istruttorio.

CENNI STORICI
Il Naviglio Martesana o Naviglio Piccolo, la cui costruzione risale alla seconda metà del XV secolo per opera di Francesco Sforza, riceve le acque del fiume Adda a Concesa, poco a valle di Trezzo sull'Adda; nel suo percorso attraversa i territori dei Comuni di Trezzo sull'Adda, Inzago, Bellinzago

Lombardo, Gessate, Gorgonzola, Bussero, Cassina de Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Vimodrone, Cologno Monzese e Milano, per una lunghezza di 38,7 chilometri. Entra a Milano nella parte nordorientale della città e scorre a cielo aperto fino alla “Cassina de' Pomm” nei pressi di via Melchiorre Gioia, sotto il cui manto stradale si infossa dal 1968. Più avanti riceve il torrente Seveso e poi raggiunge i Bastioni di Porta Nuova, dove cambia nome in Redefossi.
Fin dalle sue origini il Naviglio fu conteso tra i cittadini, interessati ai traffici economici e quindi alla navigabilità, e quanti abitavano nelle campagne che lo vedevano come una fonte d'acqua per l'irrigazione. Dalla fine del XVI secolo, però, il Naviglio fu intensamente utilizzato per la navigazione favorendo i traffici commerciali di derrate alimentari e di materiali da costruzione. Un tempo su queste acque si specchiavano mulini, darsene, opifici ma anche ville, palazzi e sontuosi giardini.
Innumerevoli personalità storiche hanno navigato sul Naviglio: Leonardo da Vinci (al quale alcuni attribuiscono l'invenzione delle conche e una diretta partecipazione alla realizzazione del Martesana), l'arcivescovo Carlo Borromeo, l'arciduchessa d'Austria Marianna d'Asburgo, Alessandro Manzoni, Cesare Beccaria, e molti altri ancora.
Nel 1958 il Martesana fu declassato da via di trasporto a canale irriguo, scomparvero così anche gli ultimi barconi che portavano sabbia da Vimodrone a Milano. Negli anni ottanta si affermò il concetto di bene da salvaguardare e da rivalutare: il Comune di Milano promosse la radicale ripulitura delle sponde, mentre i privati cominciarono a restaurare gli edifici fatiscenti ricavando minuscoli orti e giardini tra i condomini.
Negli anni '90 è stata costruita lungo tutto il Naviglio una pista ciclopedonale, attualmente molto frequentata, che costituisce un asse portante della mobilità dolce dell'area metropolitana.

ASPETTI AMBIENTALI
Il Naviglio Martesana, essendo un canale artificiale, ha caratteristiche idrobiologiche diverse da quelle del fiume di origine. La consistenza del fondale è influenzata sia dalla corrente, che non è regolare lungo tutto il corso, sia dalle periodiche operazioni di messa in asciutta e pulizia che avvengono due volte all'anno, in marzo e in settembre. Il fondale è di tipo ciottoloso all'inizio del corso, ma la granulometria diminuisce con il decrescere della corrente e il conseguente maggior deposito di detrito.
La vegetazione è rappresentata da piante sommerse che ricoprono il fondale durante i mesi estivi formando densi tappeti dove la corrente è più moderata: le piante sono la peste d'acqua, l'erba coltellina e il ceratophyllum demersum; talvolta sugli argini si trovano anche delle cannucce palustri.
Per quanto riguarda la fauna, il tratto dall'incile a Groppello è assimilabile a quello parallelo dell'Adda, mentre a valle sono scarsissimi i mammiferi, rappresentati quasi esclusivamente da ratti e arvicole; nel territorio di Milano, sono presenti famiglie di nutrie (Myocastor coypus). Più ricca l'avifauna: gallinelle d'acqua e folaghe, germani reali, martin pescatore, gabbiani all'incrocio con il Lambro (segnale di non buone condizioni di pulizia ambientale), gazze, anatre e oche comuni introdotte dall'uomo. Tra gli anfibi è ben presente la rana verde.
La popolazione ittica del Naviglio è abbondante, naturalmente simile a quella dell'Adda e tenuta sotto stretto controllo; durante le operazioni di messa in asciutta la pesca è proibita e il pesce, che si affolla nelle concavità, viene recuperato e liberato nel corso d'acqua più vicino e idoneo alla sua sopravvivenza. Vengono compilati verbali sulle specie e il peso del pesce recuperato e successivamente il Naviglio viene ripopolato con lo stesso quantitativo di pesce.
Abbondanti sono anche gli esemplari di tartaruga d'acqua dolce americana del genere Trachemys non originaria dell'habitat, a causa del continuo rilascio di esemplari allevati domesticamente.

Sono obiettivi del Parco:
a) Promuovere lo studio, la conservazione e/o il miglioramento della qualità ambientale e della specificità del paesaggio culturale del territorio del Naviglio Martesana, delle criticità generate dalla sua pressione antropica, delle fasce boscate e delle zone rurali contermini, della connessione con i parchi regionali e i PLIS limitrofi;
b) Indirizzare ed armonizzare le attività di pianificazione urbanistica e di programmazione territoriale del Parco, la realizzazione di opere, la manutenzione delle aree pubbliche, dei percorsi, delle attrezzature esistenti e future;
c) Promuovere studi e assicurare servizi di informazione, iniziative di promozione del Parco e di educazione ambientale, con particolare riferimento alle scuole;
d) Approvare il Programma Pluriennale degli Interventi e uno o più Regolamenti del Parco rivolti sia ai proprietari delle aree sia ai fruitori;
e) Promuovere forme di collaborazione con gli agricoltori (fornendo un adeguato supporto tecnico, ed eventualmente economico, per mantenere e/o reintrodurre le colture tradizionali e/o biologiche, per favorire la diversificazione delle funzioni agricole, nonché usi alternativi di valorizzazione del territorio), con gli enti e i privati (tramite convenzioni per favorire la fruizione pubblica delle aree all'interno del Parco), con le associazioni ambientaliste, le imprese sociali, e le altre associazioni che operano per la tutela e la valorizzazione di aree di Parco, con i comuni limitrofi ai fini dell'estensione territoriale del Parco;
f) Attivare la vigilanza del territorio, avvalendosi anche, per le rispettive competenze, della Polizia Locale dei Comuni aderenti e del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria;
g) Attuare interventi di valorizzazione del territorio del Parco, in un'ottica di sviluppo sostenibile, di salvaguardia delle risorse naturali, di recupero e bonifica delle aree compromesse;
h) Acquisire i beni immobili necessari per la miglior gestione del parco, secondo le indicazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione;
i) Valorizzare le risorse dei Comuni aderenti attraverso una loro gestione coordinata al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

AMBITO INTERESSATO E DESTINAZIONI URBANISTICHE
Le aree individuate come Parco della Martesana, pur non essendo sempre contigue tra loro, si attestano in prossimità del Naviglio o sono limitrofe al Parco Agricolo Sud Milano. Fa eccezione una vasta area situata nella parte occidentale del Comune di Cassina de' Pecchi.
Comune di Bussero
Il PGT di Bussero è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 20/03/2014. Successivamente, con deliberazione di C.C. n. 5 del 13/03/2017, è stata approvata la prima variante.
Il territorio destinato a Parco Martesana riguarda un'area delle dimensioni di circa 7,09 ettari situata nella zona meridionale del territorio comunale, lungo lo stesso Naviglio.
La Tav. del Piano dei Servizi “All. n. 1 - Previsioni del Piano dei Servizi e invarianti ambientali” e la Tav. del Piano delle Regole “A - Progetto” individuano l'area destinata a PLIS in parte come F3(1) “Ambiti di salvaguardia ambientale” e in parte come A(1) “Nuclei di antica formazione – Ville e parchi monumentali”.
Comune di Cassina de' Pecchi
Il PGT di Cassina de' Pecchi è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 84 del 17/12/2015.
Le aree che il Comune individua come PLIS Martesana sono in parte situate lungo il Naviglio, in parte sono limitrofe al Parco Agricolo Sud Milano; un'ulteriore area, di dimensioni maggiori, è situata nella zona occidentale del territorio comunale, a confine con il Comune di Cernusco sul Naviglio.

La Tav. n. 6 “Le strategie e gli ambiti della trasformazione” del Documento di Piano perimetra le aree da destinare a PLIS della Martesana come “Agricolo”, “Traguardo/obiettivo di valorizzazione e potenziamento del sistema del verde” e “Traguardo/obiettivo di conservazione degli spazi verdi pubblici esistenti”.
La Tav. n. 15 “Ambiti funzionali” del Piano delle Regole classifica le aree destinate a PLIS come “Ambito E agricolo” e come “Ambiti a verde pubblico”.

Tali destinazioni d'uso sono compatibili con il PLIS ai sensi dell'art. 8.1 *Inquadramento urbanistico dei PLIS – Inserimento nei PGT* dell'Allegato 1 della D.G.R. 12/12/2007 n. 8/6148 “Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale”.

Si dà atto che l'estensione del PLIS Martesana ammonta complessivamente a circa 74,62 ettari.

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO E RETE ECOLOGICA DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI MILANO
La TAV. 2 – “Ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica” individua le aree nei pressi del Naviglio Martesana come “Parchi locali di interesse sovracomunale in fase di riconoscimento o proposti” e “Ambiti di rilevanza paesistica”. Alcune aree situate in prossimità del Naviglio sono interessate dal vincolo paesistico, mentre per le restanti tale documento non fornisce particolari indicazioni.
La TAV. 4 “Rete ecologica” classifica il Naviglio Martesana come “Principale corridoio ecologico fluviale” e “Corso d'acqua minore con caratteristiche attuali di importanza ecologica”; individua una barriera infrastrutturale lungo lo stesso Naviglio nel Comune di Cassina De' Pecchi, mentre non dà indicazioni di alcun tipo in merito alle aree destinate al PLIS Martesana.
Le stesse aree non sono classificate come aree agricole di interesse strategico nella TAV. 6 – “Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico”.

PIANO REGIONALE DELLE AREE PROTETTE E RETE ECOLOGICA REGIONALE
Il Piano Regionale delle Aree Protette (PRAP) e la Rete Ecologica Regionale (RER) non forniscono indicazioni di alcun tipo in merito alle aree oggetto del presente riconoscimento.

LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 17/11/2016 “RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOMBARDO DELLE AREE REGIONALI PROTETTE E DELLE ALTRE FORME DI TUTELA PRESENTI SUL TERRITORIO”
In base all'Art. 11, comma 2, della L.R. 28/2016 i PLIS di nuova istituzione possono avviare la gestione autonoma fino al successivo aggiornamento regionale.

INTERESSE SOVRACOMUNALE
A monte della presente richiesta, l’interesse sovracomunale è già stato rilevato dal PTCP vigente, che individua questo territorio come uno degli ambiti vocati per l’istituzione dei PLIS.
Inoltre l'istituzione del PLIS Martesana nei Comuni di Bussero e di Cassina de' Pecchi realizza il collegamento del PLIS Parco Agricolo Nord Est (P.A.N.E.) con il Parco Agricolo Sud Milano.

CONCLUSIONI
A seguito delle considerazioni sopra esposte si ritiene di dover riconoscere il Parco Locale di Interesse Sovracomunale Martesana nel territorio dei Comuni di Bussero e di Cassina de' Pecchi,

come da planimetria allegata con il n. 1 al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

Il suddetto riconoscimento è effettuato in ottemperanza all'art. 9.4 "Riconoscimento" dell'Allegato 1 della D.G.R. del 12 dicembre 2007 – n. 8/6148 "Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (art. 34, comma 1, l.r. n. 86/1983; art. 3, comma 58 l.r. 1/2000)".

Si demanda a successivo atto la determinazione delle modalità di pianificazione e gestione del Parco.

Il presente riconoscimento del PLIS Martesana non varia alcuna pianificazione di settore di competenza della Città Metropolitana di Milano.

Si richiama la normativa vigente, ed in particolare:
- l'art. 34 della Legge Regionale 30/11/1983 n. 86 e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 7/6296 del 01/10/2001 con cui la Regione Lombardia ha trasferito alle Province le funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale;
- il Decreto del Direttore Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia in data 12/12/2001 n. 31148, con il quale viene fissata all'1/1/2002 la decorrenza per l'esercizio da parte delle province lombarde delle funzioni delegate in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale;
- la D.G.R. del 12 dicembre 2007 – n. 8/6148 "Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (art. 34, comma 1, l.r. 86/1983; art. 3, comma 58, l.r. 1/2000)", ed in particolare l'art. 7.6 "Compiti della Provincia" lettera a) dell'Allegato 1 della stessa D.G.R. in base al quale la Provincia "*riconosce con Deliberazione l'istituzione del PLIS o la modifica del perimetro previa verifica della valenza sovracomunale*".
- la L.R. n. 32 del 12/10/2015 "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni")", come modificata dalla L.R. n. 3 del 26/02/2016, con la quale la Regione Lombardia ha confermato in capo alla Città Metropolitana di Milano determinate funzioni già conferite alla Provincia di Milano.

Si richiamano inoltre:
- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 05/07/2018 ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2018-2020 – ai sensi dell'art. 170 dlgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali)";
- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 31 del 05/07/2018 ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati";
- il decreto del Sindaco Metropolitano n. 172 del 18/07/2018 ad oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020".

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi

dell’art. 39 – comma 1 – lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato dall’art. 5 del PTPCT a rischio medio, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città Metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

24/7/2018

Il Direttore dell’Area Pianificazione Territoriale
Generale, delle Reti Infrastrutturali
e Servizi di Trasporto Pubblico
Dr. Emilio De Vita

firmato Emilio De Vita

PROPOSTA:

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 85/2018, prot. n. 74552 del 26/03/2018, con il quale è stata conferita al Consigliere Daniele Del Ben la delega in materia di “Parchi”;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore;

Visti:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

DECRETA

1) di riconoscere il Parco Locale di Interesse Sovracomunale “Martesana” nel territorio dei Comuni di Bussero e di Cassina de' Pecchi, come da planimetria in scala 1:10.000, allegata con il n. 1 e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di demandare al Direttore competente:
   a. tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente decreto;
   b. di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di assunzione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
   c. di provvedere alla trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Bussero in qualità di Ente gestore del PLIS Martesana, al Comune di Cassina de' Pecchi e alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia;

3) di prescrivere ai Comuni di Bussero e di Cassina de' Pecchi di integrare e armonizzare opportunamente il PLIS Martesana negli strumenti di pianificazione e gestione ;

4) di demandare a successivo atto la determinazione delle modalità di pianificazione e gestione del Parco;

5) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato dall’art. 5 del PTPCT a rischio medio, come attestato nella relazione tecnica.

7) di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 39 – comma 1 – lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome Emilio De Vita
data 24/7/2018 firmato Emilio De Vita

IL DIRETTORE

nome
data firma

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome Emilio De Vita

data 24/7/2018 firmato Emilio De Vita

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Emilio De Vita

data 24/7/2018 firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome data firma

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Daniele Del Ben)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Antonio Sebastiano Purcaro)

F.to Del Ben

F.to Purcaro

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano lì **26.07.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Purcaro

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____ Firma _____

ESECUZIONE

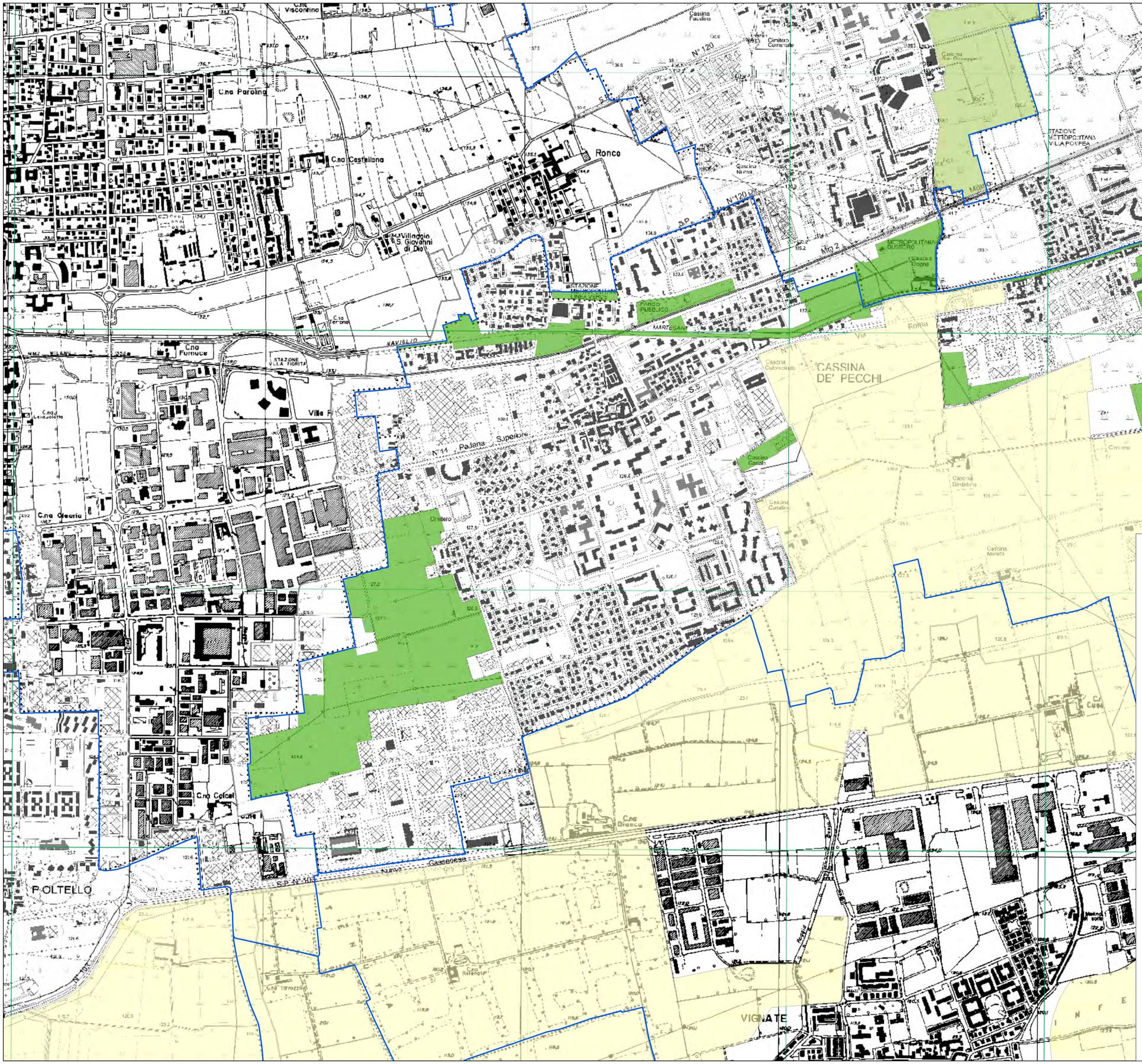
Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

….....

Milano lì_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____


Ronco
CASSINA DE' PECCHI
POLTELLO
VIGNATE
Villaggio S. Giovanni di Dio
Sant'Agata Martesana
Cascina Fusina
Cimitero Comunale
Cascina Nuova
Cascina Cogna
Cascina Cutonzello
Cascina Gandolfa
Cascina Moretti
Cascina Casalino
Cascina Gaspa
Cascina Rosa
Cascina Bianca
Cascina Ricciardi
Cascina Rotondetta
Cascina Ghiaia
Cascina Ghiaia Nuova
Cascina Ghiaia Vecchia
Cascina Ghiaia Bianca
Cascina Ghiaia Rossa
Cascina Ghiaia Verde
Cascina Ghiaia Gialla
Cascina Ghiaia Nera
Cascina Ghiaia Azzurra
Cascina Ghiaia Rosa
Cascina Ghiaia Viola
Cascina Ghiaia Arancione
Cascina Ghiaia Marrone
Cascina Ghiaia Grig